

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 07.02.2011, n. 74:

**Piano Pluriennale Regionale Integrato dei Controlli (PPRIC) 2011-2014 sulla verifica della conformità alla normativa in materia di alimenti, mangimi, benessere e sanità degli animali e sanità dei vegetali ai sensi del Reg. CE n. 882/2004.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Reg. (CE) n. 882/2004 del 29.04.2004 “Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali”;

Visto che l’art. 41 del predetto Regolamento stabilisce che ciascuno Stato membro elabora un unico piano integrato di controllo nazionale pluriennale;

Visto che gli artt. 42 e 43 del Regolamento medesimo, stabiliscono rispettivamente i principi generali e gli orientamenti per l’elaborazione di detto Piano;

Visto il Regolamento (CE) 28.01.2002 n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l’Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

Vista la Decisione 2006/677/CE del 29.09.2006, che stabilisce le linee guida che definiscono i criteri di esecuzione degli audit a norma del regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

Vista la Decisione 2007/363/CE del 21.05.2007, che stabilisce orientamenti per aiutare gli Stati membri ad elaborare il piano di controllo nazionale pluriennale integrato unico, previsto dal richiamato Reg. (CE) 882/2004;

Vista l’intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome, sulla proposta del Ministero della Salute concernente il “Piano Nazionale Integrato dei Controlli 2011-2014 sulla sicurezza alimentare”, sancita il 16 dicembre 2010 al Rep. Atti n. 236/CSR;

Vista la Legge n. 833 del 23 dicembre 1978 “Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”;

Visto il D. Lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421”;

Visto il D. Lgs. n. 517 del 7 dicembre 1993 “Modificazioni al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, recante riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421”;

Visto il D. Lgs. n. 229 del 19 giugno 1999 “Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, a norma dell’articolo 1 della L. 30 novembre 1998, n. 419”;

Vista la precedente Deliberazione di Giunta regionale n. 100 dell’11.02.2008 ad oggetto: “Piano Pluriennale Regionale Integrato dei Controlli (PPRIC) sui mangimi, alimenti, benessere e sanità degli animali 2008-2010 previsto dal Reg. CE 882/2004 – ai sensi della Decisione 2007/363/CE del 21 maggio 2007” con la quale, nel recepire il PNI 2007-2010, ne è stata demandata l’attuazione a livello regionale al Dirigente del Servizio Veterinario della Direzione Sanità;

Posto che occorre disciplinare anche nella Regione Abruzzo i controlli sugli alimenti, sui mangimi, sulla salute e sul benessere degli animali, per il periodo 2011-2014;

Ritenuto quindi, di dover stabilire l’articolazione dei controlli ed individuare le strutture interessate alle varie attività connesse alle verifiche ispettive, nonché ai controlli analitici previsti dal Piano in parola;

Atteso che l’articolazione delle verifiche prevede una pianificazione pluriennale che si esplicita attraverso la programmazione annuale delle varie attività dei servizi deputati al controllo (V. Piano Nazionale Residui, Piano Naziona-

le Alimentazione Animali, Piano Fitofarmaci, Piano Radioattività, Piano dei Controlli Coordinati CE, Piano per OGM, ecc.);

Stabilito pertanto di dover disegnare il quadro generale dei controlli da svolgere sul territorio regionale, affidando alle strutture tecniche il compito di specificare le attività annuali;

Visto l'art. 5 della L.R. del 14 settembre 1999 n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;

Dato Atto della regolarità tecnico – amministrativa nonché la conformità alla legislazione vigente della presente proposta di deliberazione, che è attestata dalla firma del Direttore Regionale;

A voti Unanimi espressi nelle forme di legge

#### DELIBERA

- per le ragioni e le finalità riportate in premessa –

- 1) di recepire il Piano Nazionale Integrato dei controlli 2011-2014 sulla verifica della conformità alla normativa in materia di alimenti, mangimi, benessere e sanità degli animali e sanità dei vegetali, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni con Intesa sancita nella seduta del 16 dicembre 2010 Rep. Atti n. 236/CSR che viene allegato sotto la lettera "A" per essere parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- 2) di attribuire ai Servizi Medici e Veterinari delle Aziende Sanitarie Locali regionali, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo e all'Agenzia Regionale Tutela e Ambiente (ARTA), le funzioni ad ognuno di essi assegnate in materia dalla programmazione Nazionale e Regionale;
- 3) di dare atto che il Dirigente del Servizio di Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Regione Abruzzo, provvederà all'adozione degli atti connessi e susseguenti alla presente Deliberazione, ivi compreso l'audit ed ogni altro adempimento afferente il controllo sulla salute degli animali, sul loro benessere, sugli alimenti e prodotti derivati;
- 4) di individuare, quale punto di contatto per le allerte alimentari e dei mangimi, il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo, che si avvale dei servizi tecnici dei Medici e dei Veterinari delle Aziende Sanitarie Locali regionali, nonché dell'ARTA e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo, per i controlli di laboratorio da inserire sul sistema informatico S.I.V.R.A.;
- 5) di dare atto che con provvedimenti rientranti nella competenza del Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Politiche della Salute, verranno disposte le programmazioni annuali per le attività di controllo sulla filiera "dal campo alla tavola" (Piano Nazionale Residui, Piano Nazionale Alimentazione Animali, Piano Fitofarmaci, Piano Radioattività, Piano dei Controlli Coordinati CE, Piano per OGM, Piano Salmonella, Piano Celiachia, Acque, Nutrizione, Piano profilassi TBC-BRC-LEB-MVS-Scrapie-TSE-Blue Tongue, IBR e BVD ecc. ecc.);
- 6) di stabilire che i dati ed i flussi relativi alle predette attività, nonché quelli delle allerte alimentari, siano inseriti – a cura dei Servizi Veterinari e dei Servizi di Igiene degli Alimenti e Nutrizione delle Aziende Sanitarie Locali regionali, e degli altri soggetti coinvolti – sul sistema informatizzato della Regione Abruzzo (S.I.V.R.A.), che assume il ruolo e la funzione di Banca Dati Regionale ai sensi di quanto previsto dalla normativa nazionale e dal Reg. (CE) 1760/2000;
- 7) di dare atto che la programmazione sul controllo della salute e benessere degli animali e sul controllo degli alimenti attualmente in vigore viene di fatto confermata e ritenuta valida ed efficace sino alla emanazione di nuove disposizioni in materia (modifiche, integrazioni, ecc...);
- 8) di dare atto che i proventi spettanti alla Regione Abruzzo e derivanti dai diritti pre-

visti dai Regolamenti CE nn. 852-853-854-882/2004 e n. 183/2005 o, comunque, da specifiche tariffe per le attività del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, vengono introitati ed utilizzati, ai sensi della L.R. n. 20/2006, dal predetto Servizio secondo quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1997/1999;

9) di dare atto che il presente provvedimento sostituisce ed abroga tutti i precedenti prov-

vedimenti regionali in contrasto con la presente Deliberazione;

10) di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione sul *B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)*.

*Segue Allegato*



Documento composto da n. <sup>9</sup>..... facciate,

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. <sup>74</sup>..... del <sup>7 FEB. 2011</sup>

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Garlani)

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della salute concernente il "Piano Nazionale Integrato dei controlli (PNI) 2011-2014".

Rep. Atti n. <sup>236/CSR</sup> del <sup>16 dicembre 2010</sup>

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 16 dicembre 2010:

VISTO l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 il quale prevede che, in sede di Conferenza Stato Regioni, il Governo può promuovere la stipula di intese, dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

VISTO il Regolamento (CE) n. 178/2002 del 28 gennaio 2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTO il Regolamento (CE) n. 882/2004 del 29 aprile 2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

VISTI, in particolare, gli articoli 41 e 42 del predetto Regolamento, che prevedono che ciascuno Stato Membro elabori un piano di controllo nazionale pluriennale che contenga le informazioni generali sulla struttura e sull'organizzazione dei sistemi di controllo dei mangimi, degli alimenti e della salute e del benessere degli animali;

VISTA la Decisione della Commissione 2007/363/CE del 21 maggio 2007, che stabilisce orientamenti per aiutare gli Stati membri a elaborare il piano di controllo nazionale pluriennale integrato unico;

VISTO il proprio atto rep. n. 133/CSR con il quale questa Conferenza, nella seduta del 14 giugno 2007, ha sancito l'Intesa sul "Piano Nazionale Integrato 2007-2010";

VISTO il documento concernente il "Piano Nazionale Integrato dei controlli (PNI) 2011-2014", trasmesso dal Ministero della salute con lettera in data 2 novembre 2010;





VISTA la lettera in data 5 novembre 2010 con la quale il predetto documento è stato diramato alle Regioni e Province autonome;

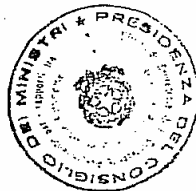
VISTA la nota in data 22 novembre 2010 con la quale la Regione Veneto, Coordinatrice interregionale in sanità, ha espresso avviso tecnico favorevole;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

SANCISCE INTESA

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della salute concernente il "Piano Nazionale Integrato dei controlli (PNI) 2011-2014", nel testo contenuto nel documento richiamato in premessa.

IL SEGRETARIO  
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



IL PRESIDENTE  
On. Dott. Raffaele Fitto



05/11/2010 11:10 0587705530

C. D. REG. SERV. SANITA'

PAGE 02/0



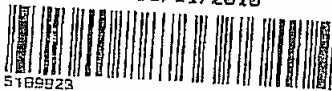
Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE  
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI  
E LE PROVINCE AUTONOME

Servizio III<sup>a</sup>: "Sanità e politiche sociali"

Codice sito: 4.10/2010/74

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
CSR 0005290 P-2.17.4.10  
del 05/11/2010



REGIONE ABRUZZO  
GIUNTA REGIONALE  
SERVIZIO DELEGAZIONE DI ROMA  
08 NOV. 2010  
Prot. N. 3686-D.27

Al Presidente della Conferenza delle Regioni e  
delle Province autonome  
c/o CINSEDO

Al'Assessore della Regione Veneto  
Coordinatore Commissione salute

Al'Assessore della Regione Umbria  
Coordinatore Vicario Commissione salute

Ai Presidenti delle Regioni e delle Province  
autonome di Trento e Bolzano

e, p.c.

Al Ministero della salute

- Gabinetto
- Direzione generale della sicurezza degli  
alimenti e della nutrizione

Al Ministero delle politiche agricole alimentari e  
forestali

- Gabinetto

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del  
territorio e del mare

- Gabinetto

Al Ministero dell'economia e delle finanze

- Gabinetto
- Dipartimento della Ragioneria Generale  
dello Stato - IGESPES

LORO SEDI

REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE ABRUZZO

PS/11/2010 11:15 0587736530

D.E. REG. SERV. SANITA'

PAG 03/1



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

REGISTRARIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE  
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI  
E LE PROVINCE AUTONOME

**Oggetto:** Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della salute concernente il "Piano Nazionale Integrato dei controlli (PNI) 2011-2014".

*Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.*

Il Ministero della salute, con nota in data 2 novembre 2010, ha qui trasmesso la proposta di intesa indicata in oggetto.

Al riguardo si comunica che la documentazione è disponibile sul sito [www.statoregioni.it](http://www.statoregioni.it) con il codice: 4.10/2010/74.

Si chiede di acquisire dalla Regione Veneto, Coordinatrice della Commissione salute, l'assenso tecnico, ove non si registrassero osservazioni e si ritenesse di poter procedere senza un previo incontro tecnico.

Il Direttore  
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



Ministero della Salute  
DGSAN

0032976-P-02/11/2010  
I 6 a



## Ministero della Salute

DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA,  
LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI  
DIREZIONE GENERALE DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI  
E DELLA NUTRIZIONE  
Ufficio VIII

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
CSR 0005162 A-2.17.4.10  
del 03/11/2010



Segreteria della Conferenza Permanente  
per i rapporti tra lo Stato,  
le Regioni e le Province Autonome  
di Trento e Bolzano  
Via della Stamperia, 8  
ROMA

**OGGETTO:** Piano Nazionale Integrato dei controlli (PNI) 2011-2014. Trasmissione documentazione.

Si trasmette, in allegato alla presente, la documentazione inerente l'oggetto, per i seguiti di competenza.

Allo scopo si inoltrano:

- Il Piano Nazionale Integrato 2011-2014, redatto secondo quanto previsto dall'art. 41 del Reg. (CE) n. 882/2004 e dalla Dec. 2007/363/CE su cd rom;
- Una relazione illustrativa del PNI 2011-2014;
- La proposta di schema di intesa per la Conferenza Stato-Regioni;
- Copia dell'autorizzazione del Ministro a procedere all'inoltro alla Conferenza Stato-Regioni.

Si rimane a disposizione per eventuali, ulteriori chiarimenti.

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Silvio Borrello)





PIANO NAZIONALE INTEGRATO (PNI) 2011-2014  
RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il Regolamento (CE) n.882/2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali, stabilisce che ciascuno Stato membro elabori un unico piano nazionale integrato dei controlli, aggiornandolo regolarmente. In relazione a tale adempimento, la Commissione europea ha emanato la Decisione 2007/363/CE, che stabilisce orientamenti per l'elaborazione del piano di controllo nazionale pluriennale integrato unico.

Come specificato nelle premesse del Regolamento, "i piani di controllo nazionali pluriennali dovrebbero costituire una solida base per i servizi ispettivi della Commissione al fine di effettuare i controlli negli Stati membri".

Pertanto, un'importante finalità del PNI è la rappresentazione del "Sistema Italia" per il controllo ufficiale degli alimenti, lungo l'intera filiera produttiva mediante una visione d'insieme di tutte le attività di controllo in materia di alimenti, mangimi, sanità e benessere animale e sanità delle piante e delle diverse Autorità competenti in tali settori.

Il citato Regolamento, inoltre, prevede che il Piano Nazionale Integrato:

- venga regolarmente aggiornato durante il periodo di applicazione;
- promuova un approccio coerente, completo ed integrato ai controlli ufficiali dei mangimi e degli alimenti, della normativa sulla salute e sul benessere degli animali, abbracciando tutti i settori e tutte le fasi della catena alimentare animale e umana, comprese l'importazione e l'introduzione;
- individui le priorità in funzione dei rischi, i criteri per la categorizzazione del rischio e le procedure di controllo più efficaci.

Ne deriva che il Piano Nazionale Integrato è un documento dinamico, ampio e complesso, strategico e descrittivo al tempo stesso.

Il PNI 2007-2010, attualmente in vigore, è stato adottato con Intesa del 14 giugno 2007, acquisita ai sensi dell'art.8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e Province autonome, e giungerà a scadenza il prossimo 31 dicembre 2010.

Pertanto, il Ministero della Salute, in qualità di Punto di contatto nazionale, ha coordinato le attività correlate alla redazione del Piano 2011-2014, in stretta collaborazione con le diverse Amministrazioni coinvolte e con il supporto di uno specifico Nucleo di valutazione, composto da rappresentanti del Ministero stesso, del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle Regioni e Province autonome, dell'Istituto Superiore di Sanità e dell'Agenzia delle Dogane.

In particolare, successivamente all'approvazione della struttura generale del PNI 2011-2014 da parte del Nucleo di valutazione, il Ministero della Salute ha predisposto il Piano in parola, grazie ai contributi redatti da ciascuna Amministrazione.



Tale documento è particolarmente ampio e complesso. Pertanto, al fine di assicurarne una più agevole consultazione, è stato redatto in formato html ed è suddiviso in diversi capitoli e sezioni, come di seguito illustrato:

La Home comprende le seguenti sezioni: Struttura del Piano, Introduzione e principi di riferimento, Punto di contatto.

**Il Capitolo 1 - Obiettivi strategici nazionali generali** individua gli obiettivi strategici nazionali generali ed i relativi obiettivi operativi di settore, individuati dal Nucleo di valutazione e di seguito riportati per esteso.

**Il Capitolo 2 - Autorità competenti, Laboratori Nazionali di Riferimento e Organismi di controllo che hanno ricevuto una delega** è suddiviso in 4 sezioni:

- A - Autorità competenti e organismi di controllo descrive la struttura e le competenze delle Autorità centrali, regionali e locali e delle altre Istituzioni coinvolte nelle materie di pertinenza del PNI;
- B - Laboratori Nazionali di Riferimento descrive i Laboratori Nazionali di Riferimento previsti dal Reg. (CE) n.882/2004 e dal Reg. (CE) n. 1538/91 ed i Centri di Referenza Nazionali;
- C - Misure di coordinamento e cooperazione descrive le misure che garantiscono una cooperazione effettiva ed efficace ed il coordinamento delle attività nell'ambito di ciascuna Autorità competente e tra le diverse Amministrazioni responsabili per uno stesso settore. E' suddiviso in: "Organismi di coordinamento tra Amministrazioni" e "Protocolli e Procedure";
- D - Formazione descrive le disposizioni adottate per garantire che il personale che effettua i controlli ufficiali possieda le qualifiche, la formazione e le competenze necessarie per effettuare tali controlli in modo efficace.

~~Il Cap. 3 - Organizzazione e gestione dei controlli ufficiali~~ elenca tutte le attività di controllo svolte nei diversi settori d'interesse del PNI e ne descrive gli aspetti salienti, mediante schede di dettaglio nelle quali sono raccolte le seguenti informazioni: norma di riferimento, Autorità competenti e relativi ruoli, categorizzazione dei rischi e modalità di applicazione delle categorie di rischio, metodi e tecniche, frequenza, luogo e momento del controllo, modalità di rendicontazione, verifica e *feedback*.

Le attività di controllo sono distinte nelle cinque macroaree individuate dalla Decisione 2007/363/CE: Alimenti, Mangimi, Sanità animale, Benessere animale e Sanità delle piante. Inoltre, è contemplata una sesta Macroarea che riunisce le attività di controllo relative alle Zoonosi nell'uomo, ai Sottoprodotti ed alle problematiche Ambientali.

**Il Cap. 4 - Piani di intervento e Assistenza reciproca** è suddiviso in due sezioni:

- A - Piani di Intervento: per ciascun Piano di intervento predisposto in materia di sicurezza degli alimenti e dei mangimi e per talune malattie infettive degli animali, sono illustrati i seguenti dettagli: settori interessati; organismi incaricati dell'elaborazione ed aggiornamento dei Piani di intervento; sistemi di diffusione dei piani di gestione della formazione per la loro attuazione;
- B - Cooperazione e Assistenza reciproca: illustra l'organizzazione e la gestione dell'attività di cooperazione ed assistenza reciproca per le problematiche di interesse sanitario relative al settore veterinario e per la sanità delle piante.

**Il Cap. 5 - Modalità di realizzazione di audit sulle Autorità competenti, ai sensi del Reg. (CE)**

n.882/2004, art. 4(6) descrive i principali criteri di riferimento per la realizzazione degli Audit sulle autorità competenti.

Il Cap. 6 - Misure adottate per garantire il rispetto dei criteri operativi fissati dal Reg. (CE) n.882/2004 è suddiviso in tre sezioni:

- A - Rispetto dei criteri operativi: descrive le modalità con cui viene garantito il rispetto dei criteri operativi previsti dal Reg. (CE) n.882/2004, elencati secondo l'impostazione della Decisione 2007/363/CE;
- B - Procedure documentate: raccoglie le specifiche procedure documentate predisposte per lo svolgimento delle attività di controllo ufficiale;
- C - Registrazioni: descrive le modalità di registrazione dei controlli ufficiali effettuati.

Il Cap. 7 - **Riesame e adattamento del Piano Nazionale Integrato** illustra le procedure di aggiornamento del Piano e di redazione della Programmazione nazionale annuale e della Relazione annuale al-PNI.

L'Appendice - **Sezioni regionali** è costituita da ventuno sezioni in cui sono riunite le eventuali caratteristiche peculiari di ciascuna Regione/Provincia autonoma, con particolare riferimento a: obiettivi strategici regionali generali; struttura ed organizzazione delle Autorità di controllo; organizzazione e gestione dei controlli ufficiali; modalità di realizzazione di audit sulle Autorità competenti; misure adottate per garantire il rispetto dei criteri operativi.

A conclusione della descrizione delle diverse sezioni del Piano, si riportano di seguito il contenuto del Capitolo 1, relativo agli obiettivi strategici nazionali individuati dal Nucleo di valutazione, ed uno stralcio del Capitolo 7, per quanto riguarda le modalità di aggiornamento.

Si ritiene opportuno dare particolare rilievo a tali sezioni per il loro valore strategico/gestionale che le differenzia dagli altri capitoli, a carattere prevalentemente descrittivo.

### Capitolo 1

Per il PNI 2011-2014 sono individuati i seguenti obiettivi strategici:

1. *Tutela della salute del consumatore;*
2. *Contrasto delle contaminazioni ambientali, in relazione alle produzioni agro-zootecniche;*
3. *Difesa delle produzioni nazionali;*
4. *Tutela della salute e del benessere animale.*

Il raggiungimento degli obiettivi strategici richiede l'attuazione, da parte delle diverse Amministrazioni, nell'ambito delle rispettive competenze, dei seguenti obiettivi operativi:

1. *Rafforzamento dei controlli nei principali settori produttivi del made in Italy: formaggi, vino, olio, salumi, ecc., volti alla verifica del rispetto dei requisiti di sicurezza alimentare e di qualità;*
2. *Controllo delle attività di commercializzazione di alimenti mediante canali non convenzionali (es. prodotti commercializzati via internet, e-commerce);*
3. *Intensificazione del coordinamento tra le Amministrazioni competenti al fine di ottimizzare la pianificazione e la programmazione delle attività di ricerca di contaminanti nei prodotti alimentari con quella di monitoraggio in campo ambientale, effettuare un'analisi comparativa dei relativi risultati ed individuare le possibili interrelazioni;*

4. Realizzare un unico sistema integrato di reti di sorveglianza epidemiologica che consenta di mettere a disposizione le informazioni di governo utili ad assicurare la difesa sanitaria degli allevamenti e in grado di sostenere adeguatamente le politiche di valutazione e gestione dei rischi;
5. Miglioramento dell'attività di controllo per la tutela del benessere animale durante l'allevamento, il trasporto e la macellazione e incentivazione della formazione degli operatori;
6. Attività di formazione su obiettivi che promuovano il miglioramento della qualità dei processi di produzione delle attività sanitarie e dei sistemi sanitari;
7. Migliorare il sistema di scambio di informazioni per il commercio intracomunitario di merci di interesse veterinario, favorire lo snellimento delle procedure di comunicazione con gli operatori commerciali interessati e favorire la dematerializzazione della documentazione.

In riferimento ai citati obiettivi, le Amministrazioni competenti, ivi compresi gli Uffici del Ministero della Salute, collaborano all'attivazione dei necessari tavoli tecnici di confronto ed alla definizione di specifici piani congiunti di intervento, che saranno ricompresi nel documento di Programmazione annuale nazionale e rendicontati in sede di Relazione annuale al PNI, al fine di monitorare il livello di raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

#### Capitolo 7

##### PROCEDURA DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO

###### Aggiornamento delle sezioni con valore strategico - gestionale

Il capitolo 1, che fissa gli Obiettivi Strategici ed operativi, ed il capitolo 7, che descrive il processo di riesame ed adattamento del Piano, hanno un carattere strategico-gestionale.

~~Pertanto, le eventuali modifiche di tali capitoli devono essere formalmente condivise dalle Amministrazioni centrali e Regionali che contribuiscono all'attuazione del Piano ed approvate con specifica Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni.~~

###### Aggiornamento delle sezioni descrittive

La Home, i capitoli da 2 a 6 e l'Appendice hanno un carattere prevalentemente compilativo/descrittivo in quanto raccolgono le informazioni essenziali relative all'organizzazione ed alla gestione dei controlli ufficiali previsti dalla vigente normativa, in relazione a tutti gli ambiti di attività ed alle diverse Amministrazioni coinvolte, al fine di rappresentare il Sistema Italia dei controlli ufficiali.

Tutte le Amministrazioni, in relazione alle singole competenze e sulla base delle modalità stabilite dalla Segreteria tecnica per il PNI, devono curare l'aggiornamento di tali sezioni del Piano nel corso del periodo di validità.

Pertanto, anche in considerazione del fatto che ciascuna Amministrazione, ivi compresi i diversi Uffici del Ministero della Salute, resta pienamente responsabile delle materie di propria competenza e dei contributi predisposti, la modifica di tali sezioni verrà direttamente gestita nel corso dei normali rapporti di collaborazione tra la Segreteria tecnica per il PNI ed i referenti tecnici delle diverse Amministrazioni.

A seguito di eventuali modifiche del Piano, la Segreteria tecnica procederà alla periodica pubblicazione degli aggiornamenti.

3